

AUTORE: Paolo Becchi

TITOLO: *Morte cerebrale e trapianto di organi*
Una questione di etica giuridica

DESCRIZIONE: La "morte cerebrale totale" è una definizione scientifica attendibile della morte? Una persona il cui cervello ha smesso irreversibilmente di funzionare è già un cadavere? Il libro cerca di offrire una risposta a questi (ed altri) inquietanti interrogativi prendendo le mosse dalla celebre ridefinizione della morte in termini neurologici risalente alla fine degli anni Sessanta. Vengono presentate e discusse diverse posizioni sia in ambito medico-scientifico, sia in ambito filosofico, tutte peraltro convergenti nel mettere in evidenza come la nuova definizione della morte sia stata soprattutto un abile *escamotage*: quello di definire morti esseri umani che di fatto ancora non lo sono, in modo da legittimare il prelievo a cuore battente dei loro organi.

COMMENTO: Un lucido libro che contesta la definizione oggi corrente di morte cerebrale e affronta in modo innovativo la questione della donazione di organi

PAOLO BECCHI insegna Filosofia del diritto nella Facoltà di Giurisprudenza delle Università degli Studi di Genova e Lucerna (Ch). Ha curato l'edizione italiana di molte opere di Hans Jonas. Tra le sue pubblicazioni: *Questioni vitali. Eutanasia e clonazione nell'attuale dibattito bioetico*, Napoli 2001; *La morte nell'età della tecnica. Lineamenti di tanatologia etica e giuridica*, Genova 2002; in collaborazione con R. Barcaro, ha curato l'antologia *Questioni mortali. L'attuale dibattito sulla morte cerebrale e il problema dei trapianti*, Napoli 2004.

COLLANA: Il Pellicano Rosso n. 66

ANNO: 2008 (II ed. agosto)

PAGINE: 200

CODICE ISBN: 978-88-372-2240-6

